

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **Raffaele Chianese**
Indirizzo *Omissis*
Telefono 0817962458- 3356323500
Fax 0817962878
E-mail raffaele.chianese@regione.campania.it
Nazionalità Italiana

ESPERIENZA LAVORATIVA

dal 1 agosto 2012 dirigente dell'Ufficio VI del Gabinetto della Presidenza della Regione Campania "Politiche territoriali, autonomie locali, servizi pubblici locali, rapporti con i commissariati di governo e gestioni stralcio".

dal 2 aprile 2001 al 31 luglio 2012
Avvocato cassazionista in servizio presso l'Avvocatura della Regione Campania.

Esperto di diritto amministrativo, nelle materie dell'organizzazione amministrativa e procedure amministrative, appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, aiuti di stato e finanziamenti comunitari, incentivi alle attività d'impresa, servizi pubblici locali, trasporti e mobilità, federalismo ed autonomie locali.

Patrocinante della Regione Campania dinanzi alla Corte Costituzionale in materia di finanza regionale, sanità, ambiente e fonti energetiche, attività venatoria, prevenzione e contrasto alla violenza di genere.

Componente dei Gruppi di lavoro presso la Presidenza Consiglio Ministri per le condizionalità ex ante pacchetto legislativo coesione 2014-2020 in materia di trasporti, appalti pubblici e aiuti di stato.

Referente della Regione Campania presso la Presidenza Consiglio Ministri in materia degli aiuti di Stato giusta nota 634 del 24 gennaio 2014 Dipartimento per le Politiche Europee

Componente giusta decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 407 del 20 luglio 2004 della Commissione Giudicatrice della gara per l'affidamento dello "Studio di fattibilità volto ad approfondire la praticabilità della costituzione di una società di trasformazione territoriale".

Designato giusta provvedimento prot. n. 9152/UDCP/GAB/Uff.I del 10 giugno 2013 quale componente della Consulta tecnica regionale degli appalti e concessioni.

Componente giusta decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 757 del 17 dicembre 2004 della Commissione per la predisposizione del bando di gara e del capitolato “Linee Guida per lo Sviluppo Turistico della Regione Campania” per quanto attiene la realizzazione dell’”Osservatorio Regionale del Turismo”.

Componente giusta decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 795 del 21 dicembre 2004 della Commissione Giudicatrice della gara per “l’affidamento del servizio di progettazione e realizzazione della campagna istituzionale a carattere pubblicitario volta alla promozione dell’identità europea della Regione Campania”.

Componente giusta decreto dirigenziale n. 525 del 20 novembre 2007 dell’A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica, della Commissione di monitoraggio e collaudo per l’“Appalto concorso per l’affidamento del servizio di digitalizzazione degli atti regionali tenuti presso l’archivio centrale e per la realizzazione del database di archiviazione”.

Incaricato giusta provvedimento prot. n. 1150/UDCP/GAB del 27 marzo 2007 per la verifica giuridico - amministrativa delle deliberazioni della Giunta Regionale.

Inserito, giusta determina n. 124 del 28.10.2008, nell’elenco di esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria per attività di consulenza e supporto delle Commissioni Consiliari istituito con determina n. 78 del 31.7.2008

Componente giusta provvedimento prot. n. 79/UDCP/GAB del 12 gennaio 2009 del Comitato tecnico per l’attuazione del Protocollo di intesa tra la Regione Campania ed il Ministero della Pubblica Amministrazione e l’Innovazione per la digitalizzazione della P.A. e realizzazione di servizi avanzati per i cittadini e le imprese

Componente giusta decreto dirigenziale n. 61 del 10 aprile 2009 dell’A.G.C. 9 Rapporti con gli organi nazionali ed Internazionali della Commissione Giudicatrice della gara per “l’affidamento del servizio di assistenza tecnica all’implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR 2007-2013.

Componente giusta decreto dirigenziale n. 391 del 10 giugno 2009 dell’A.G.C. 3 Programmazione Piani e Programmi, della Commissione Giudicatrice della gara per “l’affidamento del servizio di assistenza tecnica per l’attuazione del Programma Operativo 2007-2013 della Regione Campania – Fondo Sociale Europeo -

Incaricato con provvedimento prot. n. 169/UDCP/GAB del 14 gennaio 2010 dell’attività di supporto giuridico per le attività connesse alle

elezioni amministrative regionali.

Incaricato dell'attività di supporto giuridico per le attività connesse ai referendum consultivi regionali del 5-6 giugno 2011.

Designato giusta provvedimento prot. n. 19897/UDCP/GAB del 15 dicembre 2012 quale rappresentante della Regione Campania al Tavolo Tecnico ministeriale di verifica degli adempimenti regionali di cui all'art. 16 del decreto legge n. 83/2012 convertito in legge 134/2012.

Designato giusta provvedimento prot. n. 14820/UDCP/GAB/CG del 23 settembre 2015 quale rappresentante della Regione Campania in seno alla Sezione specializzata del Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle grandi opere di cui all'art. 2 *bis* del d.l. 136/2013 convertito in legge 6/2014

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

14 marzo 1991

Laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II" con voto 110/110 e tesi di laurea in diritto degli enti locali su "I contratti della Pubblica Amministrazione".

21 novembre 1994

Abilitato all'esercizio della professione di avvocato presso la Corte di Appello di Napoli.

6 maggio 1997

Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Napoli.

1999-2005

Cultore della materia di "Diritto Privato dell'Economia" e componente effettivo della commissione di esame presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Istituto Orientale di Napoli.

25 febbraio 2011

Iscritto all'Albo Speciale Cassazionisti.

Corso di formazione ex d.lgs. 626/94 organizzato dal Fornez per i dipendenti regionali.

Corso di aggiornamento "Mobbing e discriminazioni nell'ambiente di lavoro" organizzato dalla Regione Campania.

Corso di formazione "Gli appalti di beni e di servizi" organizzato per i dipendenti della Regione Campania da Lattanzio e Associati ed Università del Sannio.

Corso di formazione "I contratti pubblici alla luce del nuovo codice degli appalti" organizzato dalla Regione Campania presso la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione.

Corso di formazione “Il sistema delle autonomie locali nel nuovo assetto costituzionale” organizzato dalla Regione Campania presso la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione.

Corso di autoformazione organizzato dalla Avvocatura Regionale ed autorizzato dalla Regione Campania e relatore su “L’obbligo di comunicazione di avvio del procedimento alla luce della L. 241/90, come novellata dal legislatore del 2005” (1-15 ottobre 2007 5-19 novembre 2007 3-17 dicembre 2007).

Ordinamento comunitario ed Ordinamento regionale – Gestione dei fondi strutturali e partecipazione delle Regioni alla elaborazione delle decisioni della Unione Europea – organizzato dall’Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione autorizzato dalla Regione Campania avente ad oggetto il Codice degli appalti e la finanza di progetto organizzato presso il Tar Campania Napoli dall’Ordine degli Ingegneri di Napoli .

Corso di formazione professionale su “Il processo amministrativo” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli presso il Tar Campania.

Corso di autoformazione organizzato dalla Avvocatura Regionale ed autorizzato dalla Regione Campania e relatore in tema di “Codice degli Appalti Pubblici. Le deroghe al principio della gara pubblica: ammissibilità e limiti.

Corso di formazione obbligatoria ex d.lgs. n. 81/2008 organizzato dalla Regione Campania in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Corso di formazione professionale su “Le direttive europee in tema di appalti pubblici, servizi e forniture” organizzato dall’Unione Internazionale degli Avvocati e Società Avvocati Italiani .

Corso di formazione professionale su “Il ruolo delle scuole forensi: modalità formative e organizzazione” organizzato dalla Fondazione dell’Avvocatura Napoletana.

Corso di formazione professionale su “La cooperazione territoriale nello spazio euromediterraneo” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione professionale su “Riforma previdenziale forense” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione professionale su “Responsabilità civile e giudizio penale, civile e amministrativo” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione professionale su “Il codice deontologico ed il procedimento disciplinare” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione professionale sul “Decreto ricorsi: nuove procedure in materia di appalti pubblici” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione professionale su “Le misure interdittive antimafia” organizzato dall’ Associazione Italiana Giovani Avvocati.

Corso di formazione professionale su “Profili problematici in tema di risarcimento per lesione di interesse legittimo e perdita di chance” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione professionale su “Il nuovo codice del processo amministrativo” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli e dalla Avvocatura Regionale.

Corso di formazione professionale su “Principi generali e novità di rilievo del nuovo codice del processo amministrativo” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione professionale su “Ordinamento professionale” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione professionale su “I mezzi di prova del nuovo codice del processo amministrativo” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione professionale su “Procedimento cautelare e riti speciali” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione professionale su “Appello, revocazione e ottemperanza nel nuovo codice del processo amministrativo” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione professionale su “Aspetti di deontologia forense nel nuovo codice del processo amministrativo” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione professionale su “Il ruolo dell’ avvocatura nella crescita del Paese” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione professionale sul “Codice del processo amministrativo a due anni dalla sua entrata in vigore” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli

Corso di formazione professionale su “Federalismo art.117 - Città metropolitane e tutela beni comuni” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

Corso di formazione professionale su “La violenza di genere” organizzato dall’ Università degli Studi di Napoli “Parthenope”.

Corso di formazione professionale su “Il trust interno. Struttura,

applicazioni, qualificazione tributaria e monitoraggio fiscale” organizzato dall’ Ordine dei dottori commercialisti di Napoli.

Corso di formazione professionale su “Giustizia amministrativa o giustizia nell’amministrazione secondo Costituzione” organizzato dal Consiglio dell’ Ordine degli Avvocati di Napoli.

CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI

Capacità linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta

Capacità nell’uso delle tecnologie

Buona

Il sottoscritto consapevole che, ai sensi dell’art 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni sopra riportate rispondono a verità ed autorizza ai sensi del d. lgs. 196/03 al trattamento dei medesimi dati.

Napoli, 28 settembre 2015

avv. Raffaele Chianese



Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE

Presidente De Luca Vincenzo

CAPO GABINETTO

De Felice Sergio - Capo Gabinetto -

ASSESSORE

Presidente Vincenzo De Luca

CAPO DIPARTIMENTO

Il Dirigente Dott.ssa De Simone Annalisa

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

| DECRETO N° | DEL |
|------------|-------------------|
| 189 | 02/10/2015 |

Oggetto:

Conferimento incarico all'Avv. Raffaele Chianese di Responsabile dell'Ufficio dirigenziale IV - UDCP.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 e, in particolare dell'articolo 37, rubricato “Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta, reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania,
- f. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
- g. l'art. 11, comma 2, del citato decreto dispone che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale possono essere assegnati dirigenti, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione. Tali incarichi concorrono, in tal caso, a determinare il limite degli incarichi conferibili a tale titolo dall'amministrazione;
- h. il medesimo articolo dispone, altresì, che la durata massima degli incarichi predetti è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
- i. l'art. 13 del suindicato decreto presidenziale, inoltre, dispone che ai dipendenti dell'amministrazione cessati dagli incarichi conferiti negli Uffici di diretta collaborazione è assicurato, alla scadenza dell'incarico medesimo, il reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza.
- j. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;
- k. con DPGRC n. 178 del 30.9.2015 gli allegati A), B), C), e D) del DPGRC n.37/2013 sono stati integralmente sostituiti con gli allegati sub 1, 2,3 e 4

RILEVATO che, ai sensi del comma 2 dell' articolo 3 del DPGRC n. 37/2013, l'Ufficio di Gabinetto costituisce ufficio di diretta collaborazione del Presidente;

CONSIDERATO che

- a. l'allegato sub 2 al DPGRC n.178/2015, disciplinante la nuova articolazione dell'Ufficio di Gabinetto individuandone le funzioni e definendone i relativi compiti, ha previsto, tra gli Uffici dirigenziali, l'Ufficio IV "Interfaccia con il Capo Dipartimento delle politiche territoriali- Società Partecipate e Fondazioni";
- b. per l'esperienza e la qualificazione professionale maturata dall'Avv. Raffaele Chianese, soggetto pienamente idoneo all'affidamento dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale in menzione, con nota prot. n. 15341 del 30.9.2015, il Capo di Gabinetto ha proposto di conferire al medesimo l'incarico di cui al punto a;

VISTO il curriculum dell'Avv. Raffaele Chianese;

RILEVATO che con nota prot. 656474 del 1.10.2015, la Direzione Generale Risorse Umane ha attestato il possesso, in capo all'Avv. Raffaele Chianese, dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO

- a. di conferire all'Avv. Raffaele Chianese la titolarità dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale IV denominato: "Interfaccia con il Capo Dipartimento delle politiche territoriali- Società Partecipate e Fondazioni" con competenze come specificate nell'allegato sub 2 al DPGRC n. 178/2015;
- b. di stabilire il trattamento economico, previdenziale e assistenziale spettante al responsabile di cui alla lettera a), nella misura pari a quella prevista per i dirigenti della Giunta regionale, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. d) del Regolamento n. 12/2011.
- c. di stabilire altresì che allo stesso, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della disponibilità ad orari disagiati, e della qualità della prestazione individuale spetta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto, nei limiti delle risorse di bilancio, di importo non superiore alla misura massima della stessa prevista per i dirigenti titolari delle strutture di cui al citato articolo 6, comma 1, lett. d) del regolamento n. 12/2011.
- d. di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la stipula del relativo contratto individuale di lavoro

ACQUISITA la dichiarazione agli atti d'ufficio, resa dall'interessato, di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 39/2013;

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. DPGRC n. 37 del 4.2.2013;
- e. il DPGRC n. 178 del 30/09/2015;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di conferire all'Avv. Raffaele Chianese la titolarità dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale IV denominato: "Interfaccia con il Capo Dipartimento delle politiche territoriali- Società Partecipate e Fondazioni" con competenze come specificate nell'allegato sub n. 2 al DPGRC n. 178/2015, per tre anni a far data dal 1.10.2015, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario, con assicurazione, alla scadenza dell'incarico medesimo, del reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza;

2. di stabilire il trattamento economico, previdenziale e assistenziale spettante al responsabile di cui al punto 1, nella misura pari a quella prevista per i dirigenti della Giunta regionale, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. d) del Regolamento n. 12/2011.
3. di stabilire altresì che allo stesso, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della disponibilità ad orari disagiati, e della qualità della prestazione individuale spetta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto, nei limiti delle risorse di bilancio, di importo non superiore alla misura massima della stessa prevista per i dirigenti titolari delle strutture di cui al citato articolo 6, comma 1, lett. d) del regolamento n. 12/2011.
4. di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la stipula del relativo contratto individuale di lavoro
5. di notificare il presente provvedimento all'interessato.

di trasmettere il presente decreto, al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli Uffici degli UDCP, al Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Direttore Generale delle risorse umane, nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Regione Campania

Prot. n. 0656519 del 01/10/2015

MODELLO DICHIARAZIONE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconfenibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Raffaele Chianese nato a omissis il omissis, in qualità di Dirigente della Giunta della Regione Campania, in ordine al conferimento dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale del Gabinetto denominato Ufficio IV - "Ufficio di interfaccia con il Dipartimento delle Politiche Territoriali – Società Partecipate e Fondazioni", di cui al DPGRC n. 178 del 30/9/2015, presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20 del decreto medesimo, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 del succitato art. 20, nonché dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione mendace:

DICHIARA

1. l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di inconfenibilità di cui al citato decreto;
2. l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale

In particolare dichiara:

Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa

Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;

Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;

x Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.

x Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;

x Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

x Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente l'ufficio/struttura che cura l'istruttoria per il conferimento dell'incarico circa l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, di una causa di inconfiribilità derivante da condanna penale o di incompatibilità conseguente all'assunzione di una carica politica.

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D.Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Napoli, 1/10/2015

f.to Raffaele Chianese

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale sono richiesti ed utilizzati

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi degli artt. 47 e 38 del DPR n. 445/2000)

ACCERTAMENTO DI ALTRE CARICHE E/O INCARICHI

Il sottoscritto Chianese Raffaele

Nato a omissis

Residente a omissis

Consapevole che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (articolo 76 del DPR 445/2000);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 DPR 28.12.2000 n. 445);

DICHIARA

1. ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:

- di non svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- di svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, elencati nella tabella a seguire;

2. ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:

- di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, elencate nella tabella a seguire;

3. ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:

- di non svolgere attività professionali in proprio o per conto di pubblica amministrazione;
- di svolgere l'attività professionale indicata nella tabella a seguire (specificare se in proprio o per conto di un Ente/Società)

| Cariche/incarichi/attività professionali | Ente/Società |
|--|--------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Data e Luogo

Napoli, 30/10/2015

Firmato
Raffaele Chianese

MODELLO DICHIARAZIONE

Dichiarazione dei compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d del D. Lgs n. 33/2013

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Chianese Raffaele, nato a omissis, con riferimento all'incarico di Dirigente dell'Ufficio dirigenziale IV° – UDCP, DPGRC n. 189 del 02/10/2015, presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di non aver percepito compensi ulteriori rispetto a quelli corrisposti dall'Amministrazione tramite le procedure stipendiali;
- di aver percepito i seguenti compensi:
- Euro per l'incarico
- Euro per l'incarico

Il sottoscritto, consapevole che quanto riportato nella presente dichiarazione sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 15, co. 1, lett. d) del D. Lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Napoli, 30/10/2015

Firmato
Raffaele Chianese

Regione Campania

**Prot. 29162/UDCP/UFFICIOVI del
24.10.2016 E**

MODELLO DICHIARAZIONE ANNUALE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Raffaele Chianese nato a ... (...) il ..., in qualità di responsabile dell'Ufficio dirigenziale denominato Ufficio IV - "Ufficio di interfaccia con il Dipartimento delle Politiche Territoriali nelle materie mobilità e governo del territorio – Società Partecipate e Fondazioni", presso il Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania

- presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20, comma 2, del decreto medesimo che dispone che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità";

- vista la circolare n.1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità;

- considerata la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità prevista dalla normativa già citata, presentata in data 1/10/2015 con prot. n. 0656519 e agli atti dell'ufficio/ struttura che ha curato l'istruttoria per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;

DICHIARA

l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.
In particolare dichiara:

Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

x Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

x Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa

x Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

x Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;

x Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;

x Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.

x Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;

x Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

x Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente l'ufficio/struttura che cura l'istruttoria per il conferimento dell'incarico circa l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, di una causa di inconfiribilità derivante da condanna penale o di incompatibilità conseguente all'assunzione di una carica politica.

Si allega elenco degli eventuali incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4, 5, 7 e 8 del D.Lgs. n.39/2013, con specifica per ciascun incarico, dell'amministrazione o ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l'incarico, la tipologia di carica o incarico, nonché la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione.

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D.Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Luogo e data Napoli 20/10/2016

Firmato
Raffaele Chianese

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del

MODELLO DICHIARAZIONE ANNUALE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Raffaele Chianese nato a ... (NA) il ... in qualità di Responsabile dell'Ufficio IV UDCP denominato "Mobilità. Società partecipate e fondazioni" presso l'ufficio di Gabinetto di cui al DPGRC 189 del 2/10/2015

- presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20, comma 2, del decreto medesimo che dispone che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità";
- vista la circolare n.1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità;
- considerata la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità prevista dalla normativa già citata, presentata in data 20/10/2016 con prot. n. 29162/UDCP/UFFICIOVI e agli atti dell'ufficio/ struttura che ha curato l'istruttoria per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;

DICHIARA

l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.
In particolare dichiara:

- x Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa, specificando che con DPGRC n. 226 del 14/06/2017 è stato nominato commissario liquidatore dell'Agenzia Regionale Campania per la Difesa del Suolo (ARCADIS), a titolo gratuito e per un periodo non superiore a sei mesi;
- x Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- x Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- x Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa

x Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

x Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, specificando che con DPGRC n. 226 del 14/06/2017 è stato nominato commissario liquidatore dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS), a titolo gratuito e per un periodo non superiore a sei mesi;

x Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;

x Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.

X Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;

X Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

x Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente l'ufficio/struttura che cura l'istruttoria per il conferimento dell'incarico circa l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, di una causa di inconfiribilità derivante da condanna penale o di incompatibilità conseguente all'assunzione di una carica politica.

Si allega decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 226 del 14/06/2017 (pubblicato nel BURC n. 49 del 19/06/2017), avente ad oggetto: "DGR n. 323/2017. Nomina Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS)" a titolo gratuito, fino al completamento dei compiti descritti nell'art. 4 comma 5 lettera b) della L.R. 38/2016, preordinati alla soppressione dell'ARCADIS e comunque per un periodo non superiore a sei mesi

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D.Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Napoli, 18/10/2017

RAFFAELE CHIANESE

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale sono



Decreto Presidente Giunta n. 226 del 14/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

**DGR N. 323/2017 - NOMINA COMMISSARIO LIQUIDATORE DELL' AGENZIA
REGIONALE CAMPANA PER LA DIFESA DEL SUOLO (ARCADIS)**

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a) con l'art. 5, comma 5, della legge regionale 12 novembre 2004 n. 8, è stata istituita l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS);
- b) con la L.R. n. 19 del 08 agosto 2014 sono stati definiti i compiti e le funzioni dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS);
- c) la Legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38, recante "Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale", all'articolo 4 (Disposizioni di adeguamento della normativa regionale), dispone:
- "4. La Giunta regionale, con deliberazione da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede alla ricognizione di tutte le attività, iniziative, progetti, nonché delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie, e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli relativi al personale, inclusi i rapporti di collaborazione di durata temporanea o coordinata e continuativa o di lavoro autonomo in essere, di cui l'ARCADIS è titolare alla data di entrata in vigore della presente legge.";*
- "5. Con successive delibere, da approvare entro novanta giorni dal provvedimento di cui al comma 4, la Giunta regionale:*
- a) *ridefinisce le dotazioni organiche di ARPAC e di ACaMIR, sulla base delle nuove competenze attribuite dalla presente legge e delle rispettive dotazioni e piante organiche esistenti, nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto delle risorse umane già in servizio presso le strutture riceventi. Ove necessario, sono individuati criteri e modalità per procedere a nuove assunzioni finalizzate alla valorizzazione delle professionalità esistenti nel rispetto della normativa vigente;*
- b) *dispone l'attribuzione delle attività, delle iniziative, dei progetti di cui ARCADIS è titolare e il conseguente trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie di ARCADIS all'ARPAC, all'AcAMIR, ovvero all'Amministrazione regionale o ad altri enti strumentali della Regione nonché il subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi già nella titolarità di ARCADIS.";*
- "5bis. La delibera di cui al comma 5 può altresì prevedere l'attribuzione delle iniziative e dei progetti di cui ARCADIS è titolare, nel rispetto delle normative regionali vigenti, a Comuni singoli o associati, ad enti pubblici istituiti con legge regionale o a soggetti gestori di servizi pubblici.";*
- d) a mente del comma 3 del medesimo art.4 della legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38, "a decorrere dalla data del provvedimento di cui al comma 5, lettera b), l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS), di cui all'articolo 5, comma 5 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 8 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge finanziaria regionale 2004) è soppressa";

CONSIDERATO che

- a) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 15.05.2017 ha deliberato:
- "1. di disporre, ai sensi dell'art. 4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante;*
- 2. di demandare alle indicate strutture regionali e all'ACAMIR la successiva istruttoria delle richieste di attribuzione delle attività avanzate dai Comuni singoli o associati, dagli enti pubblici o dai soggetti gestori di servizi pubblici ai sensi del comma 5 bis dell'art. 4 della L.R. n. 38/2016, al fine delle competenti determinazioni, nel rispetto delle normative vigenti;*

3. di demandare all'ARPAC e all'ACAMIR l'adozione degli atti per la ridefinizione delle proprie piante organiche in coerenza con le nuove competenze acquisite, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 5, lett. a), della legge regionale n. 38/2016, e di sottoporre i relativi esiti alle strutture regionali competenti entro 20 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
 4. di dare mandato alla DG Risorse Umane ai fini del sollecito espletamento del procedimento – da concertare con il MEF e la Funzione Pubblica per i profili di competenza degli stessi – finalizzato all'immissione nei ruoli regionali di n. 15 unità di personale complessive, da individuarsi tra il personale a tempo indeterminato dell'Arcadis, di cui n.14 unità appartenenti alla categoria D, posizione economica D3, aventi profilo professionale di “Funzionario tecnico ingegnere” (n. 7), “Funzionario tecnico geologo” (n. 2), “Funzionario tecnico architetto” (n. 3), “Funzionario contabile” (n. 1), “Funzionario amministrativo” (n.1) nonché un'ulteriore unità appartenente alla categoria C, profilo di “Istruttore amministrativo”, ai sensi di quanto previsto dal citato art. 4 della Legge Regionale n. 38/2016;
 5. di precisare che, una volta acquisita l'intesa prescritta dal Piano di Stabilizzazione Finanziaria, si procederà al trasferimento nei ruoli regionali delle unità di personale individuate, appartenenti ai ruoli della suddetta Agenzia, nel quadro della programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa agli anni 2017/2019 e nel rispetto di tutte le disposizioni normative relative alle assunzioni;
 6. di disporre – al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure di individuazione delle unità da reclutare presso gli uffici regionali e tenuto conto della tempistica fissata dalla L.R. 38/2016 – l'avvio, nelle more dell'acquisizione dell'intesa degli uffici ministeriali, del procedimento di individuazione del personale da trasferire, tra quello in servizio a tempo indeterminato, inquadrato nei sopra indicati profili professionali e in possesso degli specifici requisiti e titoli preferenziali che saranno indicati dalle Direzioni Generali assegnatarie delle operazioni, avvalendosi all'uopo di apposita commissione di valutazione;
 7. di formulare indirizzo, nelle more dell'adozione dei provvedimenti sopra indicati e per il perseguimento delle finalità sottese alle disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 della L.R. n. 38/2016, al fine della immediata assegnazione temporanea del personale dell'ARCADIS, in regime di distacco, presso le strutture e le Agenzie regionali, fermi restando i distacchi e comandi già in essere, secondo il prospetto Allegato sub 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante;
 8. di disporre che, al fine di assicurare la continuità tecnico-amministrativa delle attività, i dipendenti della sopprimenda Agenzia conservino gli incarichi attualmente in essere in ordine agli interventi e ai progetti, fino al completamento degli stessi ovvero a nuove determinazioni, in conformità alla disciplina vigente;
 9. di demandare al Presidente della Giunta Regionale la nomina di un Commissario Liquidatore cui affidare gli adempimenti di competenza dell'ARCADIS per l'attuazione del presente provvedimento e ogni altro atto preordinato alla soppressione di ARCADIS”;
- b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 323 del 06.06.2017 per il perseguimento delle finalità sottese alle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 della L.R. n. 38/2016, al fine di razionalizzare ed ottimizzare le procedure, in ossequio ai principi di efficienza ed economicità che informano l'attività dell'amministrazione e realizzare un risparmio di spesa, ha precisato e modificato, in parte qua, la delibera 261/2017 deliberando:
- b1. la immediata assegnazione temporanea del personale dell'ARCADIS, in regime di distacco, presso le strutture e le Agenzie regionali, nelle more dell'acquisizione dell'intesa degli uffici ministeriali, del procedimento di individuazione del personale da trasferire e fermi restando i distacchi e comandi già in essere, secondo il prospetto allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;

- b.2 che l'Ufficio speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture e Progettazione, al fine di garantire il tempestivo e completo svolgimento dei compiti d'ufficio ed assicurare la piena funzionalità dello stesso, si avvale anche del personale distaccato sub 1;
- b.3 lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS, demandando a successivo provvedimento del Presidente della Giunta regionale la nomina di un commissario liquidatore da individuarsi tra i dirigenti della Giunta regionale, stabilendo che l'incarico:
- è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Agenzia;
 - dura fino al completamento dei compiti descritti nell'art. 4 comma 5 lettera b) della L.R. 38/2016, preordinati alla soppressione dell'ARCADIS e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla notifica del decreto presidenziale di nomina al commissario liquidatore;
 - il commissario liquidatore potrà avvalersi del supporto degli uffici, delle strutture amministrative regionali e delle Agenzie interessate;
- b.4. di confermare per il resto quanto disposto nella delibera 261/2017, demandando a successivo provvedimento la definizione degli incombenzi descritti nella lettera b) del comma 5 dell'art. 4 della L.R. 38/2016 e la conseguente soppressione di ARCADIS;

RITENUTO, pertanto,

- a. di nominare il Commissario Liquidatore dell'ARCADIS fino al completamento dei compiti descritti nell'art. 4 comma 5 lettera b) della L.R. 38/2016, preordinati alla soppressione dell'ARCADIS e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla notifica del decreto presidenziale di nomina al commissario liquidatore
- b. di stabilire che il commissario liquidatore potrà avvalersi del supporto degli uffici, delle strutture amministrative regionali e delle Agenzie interessate;
- d. di stabilire che la carica di commissario liquidatore è svolta a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Agenzia;

VISTO il *curriculum vitae* dell'avv. Raffaele Chianese, nato il 14 maggio 1967, dirigente dell'ufficio IV del Gabinetto "Mobilità, Società partecipate e fondazioni", dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenza idonei per la carica da ricoprire;

ACQUISITA agli atti la dichiarazione, resa dal dirigente in parola, di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 39/2013;

VISTI

- a) la legge regionale n. 8 del 2004;
b) la legge regionale n. 1 del 2008;
c) la legge regionale n. 38 del 23.12.2016;
d) la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 15.05.2017;
e) la deliberazione di Giunta regionale n. 323 del 06.06.2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

DECRETA

Per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di nominare l'avv. Raffaele Chianese, matricola 18569, dirigente dell'ufficio IV del Gabinetto "Mobilità, Società partecipate e fondazioni", Commissario Liquidatore dell'ARCADIS fino al completamento dei compiti descritti nell'art. 4 comma 5 lettera b) della L.R. 38/2016, preordinati alla soppressione dell'ARCADIS e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla notifica del presente provvedimento;
2. di stabilire che il commissario liquidatore potrà avvalersi del supporto degli uffici, delle strutture amministrative regionali e delle Agenzie interessate;
3. di stabilire che la carica di commissario liquidatore è svolta a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Agenzia;
4. di inviare il presente decreto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale;
5. di notificare il presente provvedimento all'interessato;
6. di trasmettere il presente decreto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Capo di Gabinetto, all'ARCADIS, all'ARPAC, all'ACAMIR alla Direzione Generale Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; alla Direzione Generale Ambiente, la Difesa del suolo e l'Ecosistema; alla Direzione Generale Risorse Umane; alla Direzione Generale Risorse Finanziarie; alla Direzione Generale Risorse Strumentali, all'Ufficio Centrale Acquisti e Progettazione, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE **Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO **De Felice Sergio - Capo Gabinetto**

ASSESSORE **Presidente Vincenzo De Luca**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA _____

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Messina Maria**

| DECRETO N° | DEL |
|------------|-------------------|
| 127 | 01/08/2018 |

Oggetto:

UDCP - determinazioni

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
 - b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione e decadono automaticamente ove non confermati entro trenta giorni dall'insediamento del nuovo organo;
 - c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
 - d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
 - e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
 - f. l'art. 37 del suddetto Regolamento rubricato “*Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta*” al primo comma dispone: “*Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010.*”;
 - g. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
 - h. l'art. 10, comma 8, e l'art. 11, comma 2, del citato DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii. - rispettivamente - dispongono:
 - *“I responsabili degli uffici di cui al presente articolo [Responsabili degli uffici di diretta collaborazione] sono nominati dal Presidente, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del suo mandato: essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario”.*
 - *“La durata massima degli incarichi di cui al presente comma [Personale degli uffici di diretta collaborazione], è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina: essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente,*
- fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario”;*
- i. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;

- j. con DPGRC n. 178 del 30.9.2015 gli allegati A), B), C), e D) del DPGRC n.37/2013 sono stati integralmente sostituiti con gli allegati sub 1, 2, 3 e 4;

RILEVATO che parte dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di responsabile negli uffici UDCP, in relazione alla durata non riporta il riferimento alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, ma un limite temporale diverso;

RITENUTO

- a. di dover rettificare la previsione della durata indicata nei decreti nn. 182/2015, 183/2015, 186/2015, 187/2015, 189/2015, 190/2015, 191/2015, 204/2015, 208/2015, 209/2015, 213/2015, 217/2015, 232/2015, 259/2015, 2/2016, 93/2016, 99/2016, 115/2016, 218/2017, di conferimento degli incarichi di responsabile degli uffici UDCP e, per l'effetto, anche i contratti individuali di lavoro sottoscritti con i responsabili dei predetti uffici, al fine di assicurare la uniformità di regolazione, in continuità alla pregressa condotta amministrativa in tema di conferimento di incarichi di diretta collaborazione;
- b. **di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la rettifica dei suindicati contratti individuale di lavoro**

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. DPGRC n. 37 del 4.2.2013;
- e. il DPGRC n. 178 del 30/09/2015;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di rettificare la previsione della durata indicata nei decreti nn. 182/2015, 183/2015, 186/2015, 187/2015, 189/2015, 190/2015, 191/2015, 204/2015, 208/2015, 209/2015, 213/2015, 217/2015, 232/2015, 259/2015, 2/2016, 93/2016, 99/2016, 115/2016, 218/2017, di conferimento degli incarichi di responsabile di uffici UDCP – con previsione che *“La durata massima dell’incarico è limitata alla permanenza in carica del Presidente, con decadenza automatica, ove non confermato, nei termini previsti dall’art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario”* - e, per l'effetto, rettificare anche i contratti individuali di lavoro sottoscritti con i responsabili dei predetti uffici, al fine di assicurare la uniformità di regolazione, in continuità alla pregressa condotta amministrativa in tema di conferimento di incarichi di diretta collaborazione, fatta salva l'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo per la quale il termine dell'incarico si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
2. **di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato l'adeguamento del relativo contratto individuale di lavoro;**
3. di notificare il presente provvedimento agli interessati;
4. di trasmettere il presente decreto, al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli Uffici degli UDCP, al Direttore Generale delle risorse umane.

DE LUCA

Regione Campania

Prot. n. 21730/UDCP/UFFICIO06
del 24/9/2018 E

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ**

**INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO
PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto avv. Raffaele Chianese nato a ---- il ---- CF ---- residente a ----- prov. ----.cap
---- via -----

e mail raffaele.chianese@regione.campania.it Dirigente dell'Ufficio IV UDCP denominato
“Mobilità. Società partecipate e fondazioni” presso l'Ufficio di Gabinetto di cui al DPGRC 189
del 2/10/2015

- vista la circolare n.1/2017 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità;
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione precedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

Ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);
- X di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

ALLEGATO 1

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

ALLEGATO 1

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

A) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

ALLEGATO 1

- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

B) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il sottoscritto precisa che con DGR n. 323 del 6/6/2017 e DPGRC n. 226 del 14/06/2017 è stato nominato commissario liquidatore dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS), a titolo gratuito, prorogato da ultimo con DGR 402 del 26/6/2018 fino al 31/12/2018 e che giusta designazione del Presidente della Giunta regionale prot. n. 8189 del 6/4/2018 e deliberazione del cda dal 6/4/2018 svolge, a titolo gratuito, le funzioni di direttore generale della società in house Sviluppo Campania spa fino al 31/12/2018.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il sottoscritto, consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 la presente sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell' art 3 del D.P.C.M. 13/11/2014 e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

NAPOLI, 21 SETTEMBRE 2018

Il dichiarante
avv. Raffaele Chianese

Regione Campania

Prot. n. 21906/UDCP/GAB/GAB
del 16.9.2019

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ**

**INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO
PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Raffaele Chianese nato a.....
il.....CF.....residente a
prov.....cap.....via.....

e mailraffaele.chianese@regione.campania.it, Dirigente della Giunta Regionale della Campania – Ufficio VI UDCP denominato “Mobilità. Società partecipate e fondazioni” presso l'ufficio di Gabinetto

- vista la circolare n.1/2017 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità;
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;

- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

Ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);
- di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;

- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

A) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;

- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

B) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconfiribilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che è Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS) a titolo gratuito, fino al completamento dei compiti descritti nell'art. 4 comma 5 lettera b) della L.R 38/2016, preordinati alla soppressione dell'ARCADIS nominato con DPGRC n. 226 del 14/6/2017, prorogato con DGRC n. 411/2019 fino al 31.12.2019 e svolge, a titolo gratuito, le funzioni di direttore generale della società in house Sviluppo Campania spa, su designazione del Presidente della Regione Campania, fino al 31.12.2019.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa divulgata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti con la presente e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche mediante sistemi automatizzati, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente per le quali la presente viene resa.

Napoli, lì 12.9.2019

In fede
Raffaele Chianese

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art 3 del D.P.C.M. 13/11/2014 e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Napoli, lì 12.9.2019
dichiarante

II